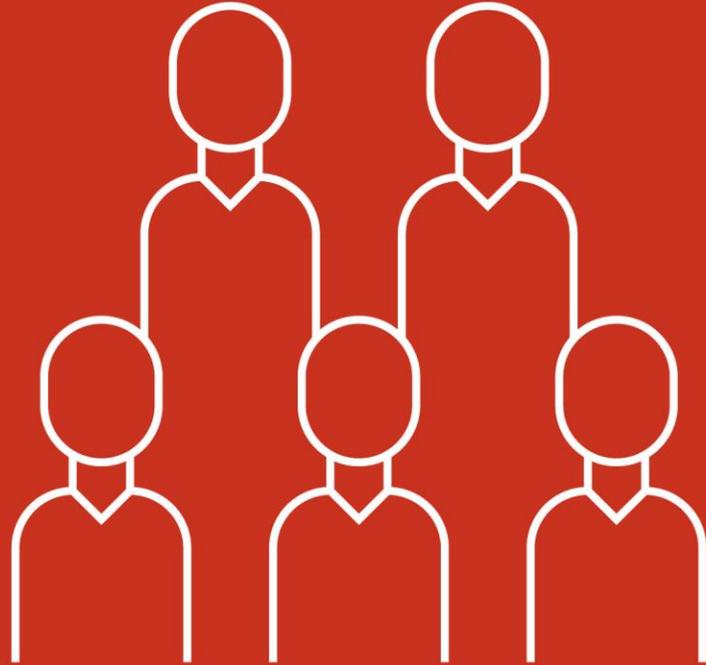


CENSIMENTI POPOLAZIONE PERMANENTI E ABITAZIONI

L'ITALIA, GIORNO DOPO GIORNO.



CENSIMENTI PERMANENTI
POPOLAZIONE
E ABITAZIONI



LA NUOVA GEOGRAFIA DISTRIBUTIVA DELLA POPOLAZIONE SUL TERRITORIO LAZIALE

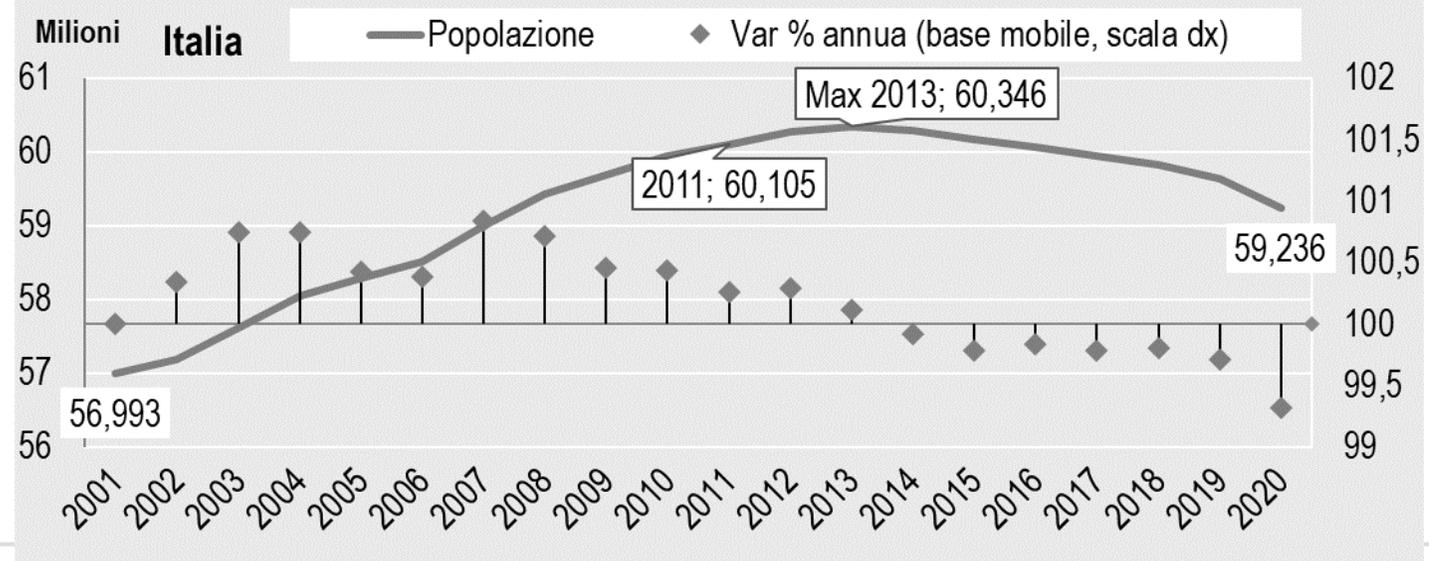
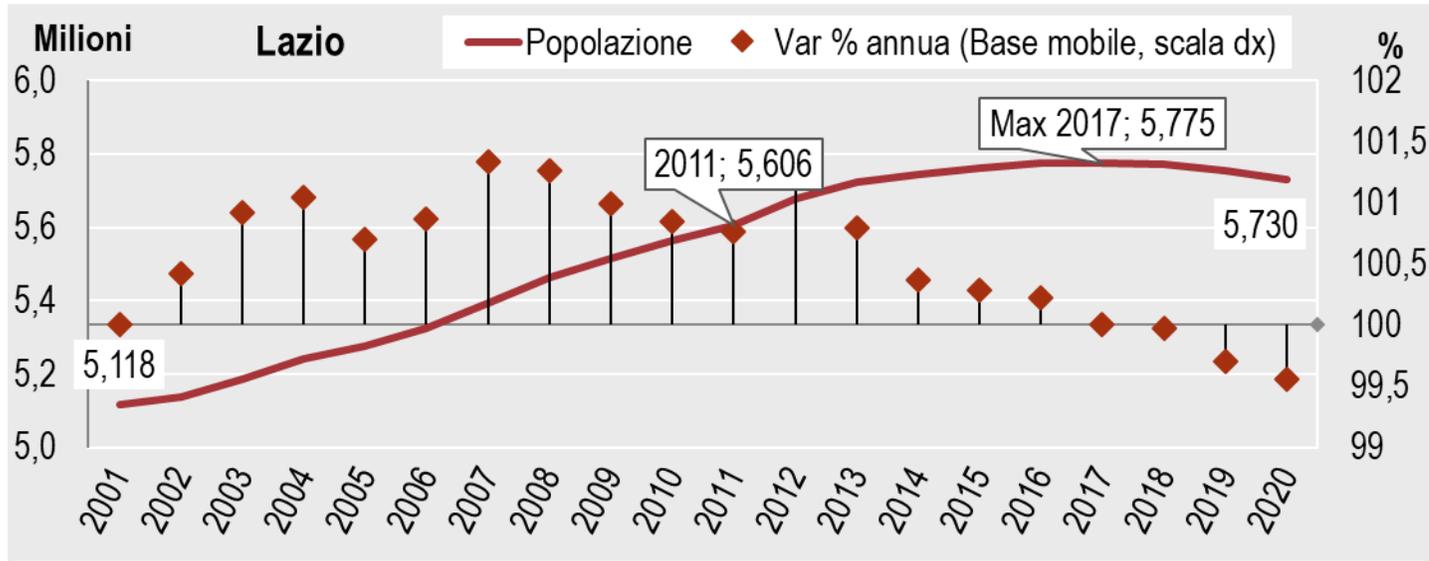
Manuela Bartoloni

Istat | Area Centro - Ufficio territoriale del Lazio

Indice degli argomenti

1. L'evoluzione della popolazione residente nell'ultimo ventennio
2. La dinamica demografica in tempo di pandemia
3. Gli spostamenti quotidiani della popolazione
4. I cambiamenti della struttura familiare
5. I driver del cambiamento negli ultimi 20 anni:
 - ✓ Ampiezza demografica comunale
 - ✓ Capoluoghi di provincia
 - ✓ Aree interne
6. Il Futuro demografico del territorio nel prossimo decennio
Focus sui comuni con almeno 50mila abitanti

Evoluzione della popolazione nell'ultimo ventennio



**Valori assoluti e dinamica annuale:
confronto Lazio e Italia**

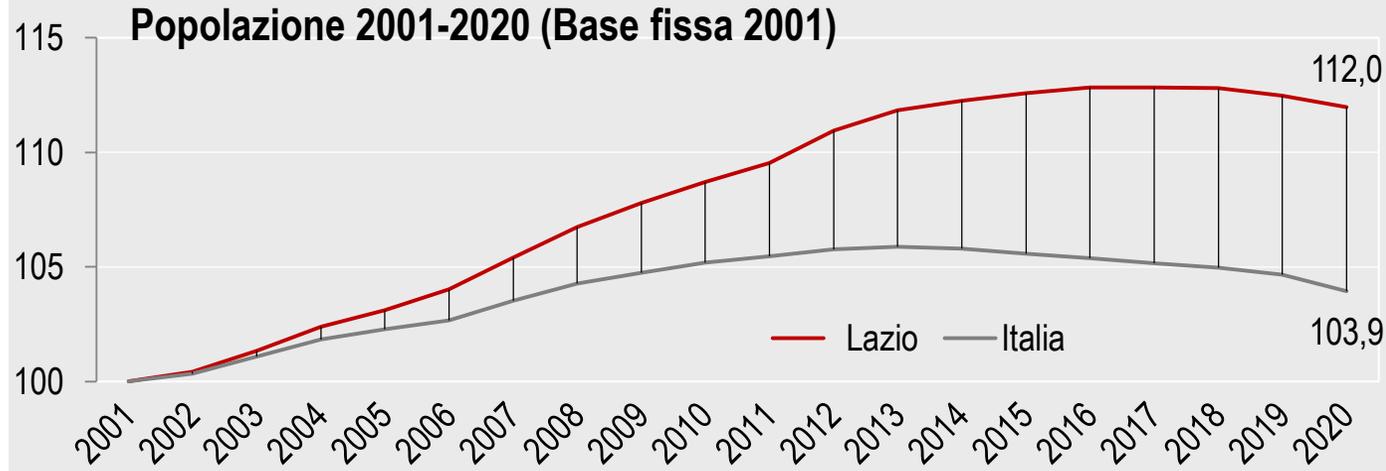
Lazio **0,6** Variazione %
Italia **0,2** media annua

Valori al 31 dicembre

Evoluzione della popolazione nell'ultimo ventennio

Variazione %
media annua
2001-11

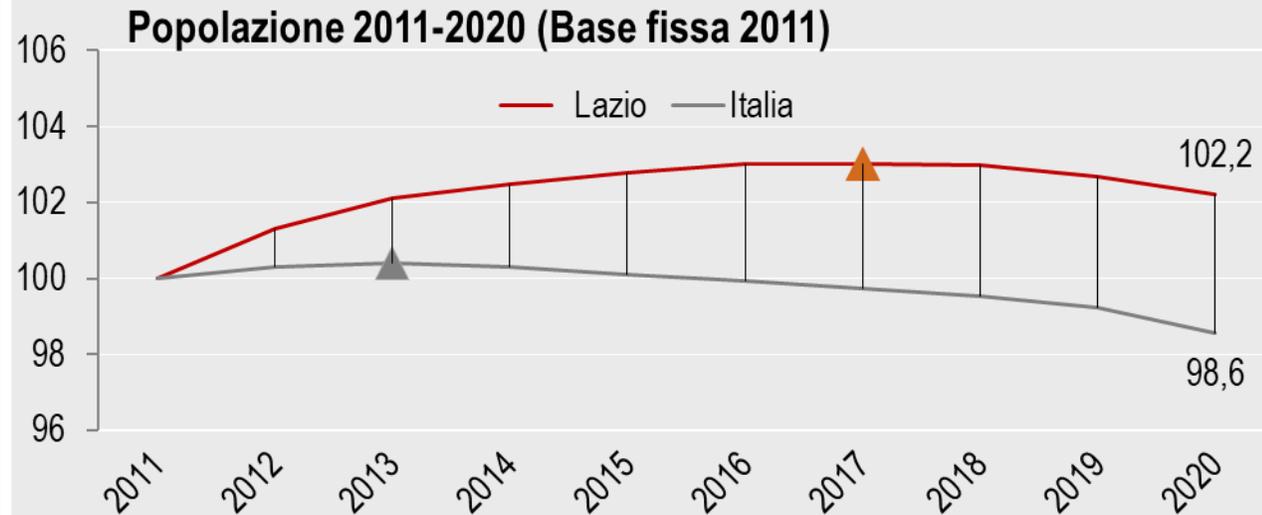
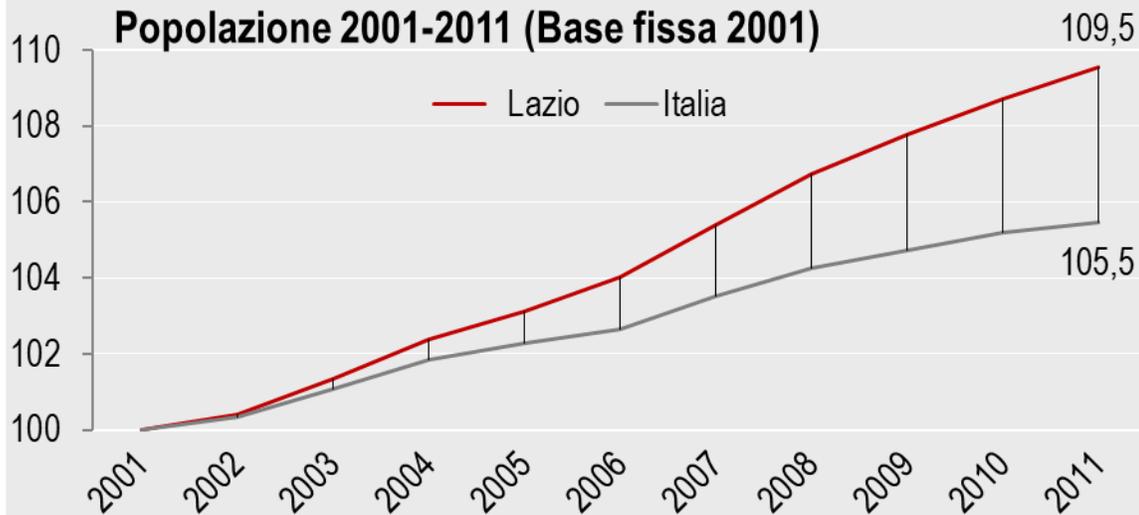
Lazio 0,9
Italia 0,5



Variazione %
media annua
2011-21

Lazio 0,2
Italia -0,2

Valori al 31 dicembre



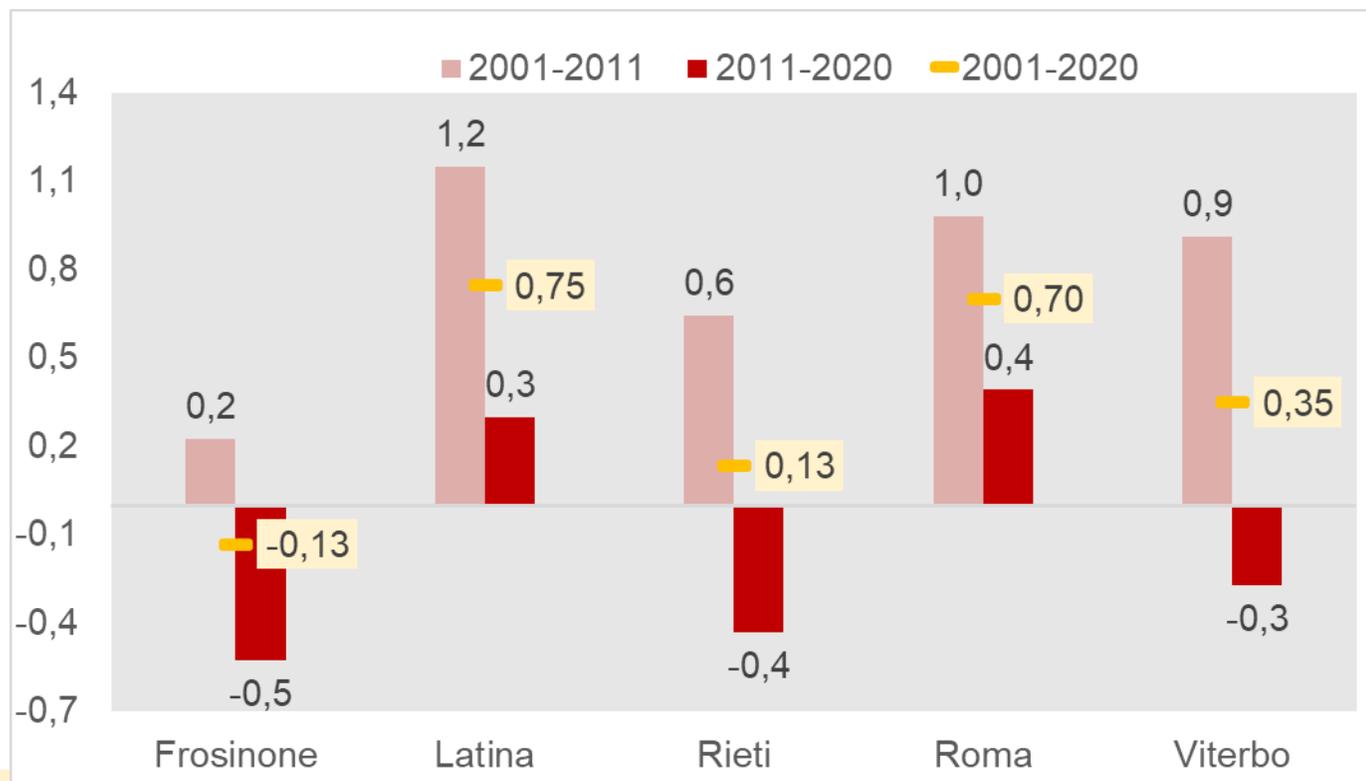
Dinamica demografica nelle province

Nel decennio 2001-2011 tutte le province laziali registrano un tasso di crescita medio positivo.

Al contrario nel periodo 2011-2020 solo la città metropolitana di Roma e la provincia di Latina hanno un incremento positivo.

Si registra un decremento nella provincia di Frosinone (-0,5%), tale da più che compensare la crescita del primo decennio.

Variazione percentuale media annua della popolazione



Var % totale
2001/2020

-2,5

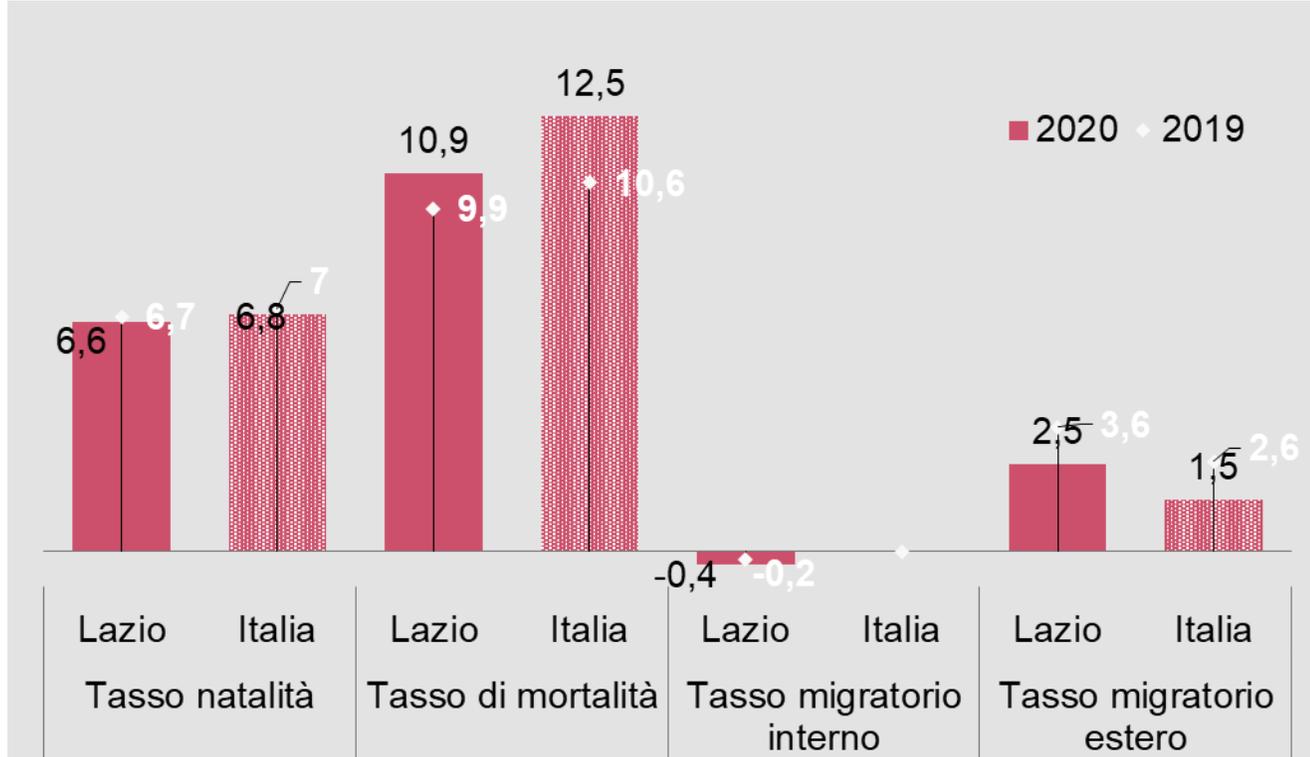
15,2

2,6

14,2

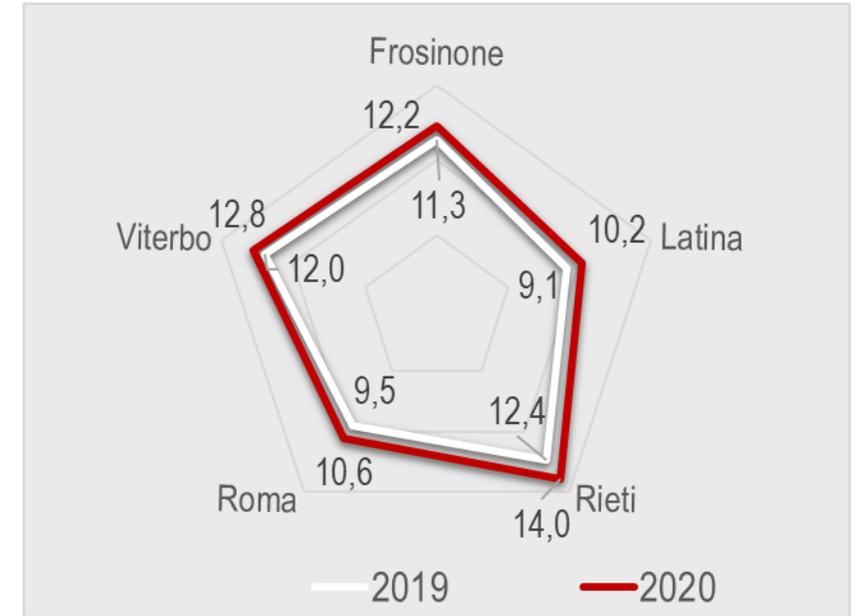
6,8

Dinamica demografica durante la pandemia



Tasso di mortalità

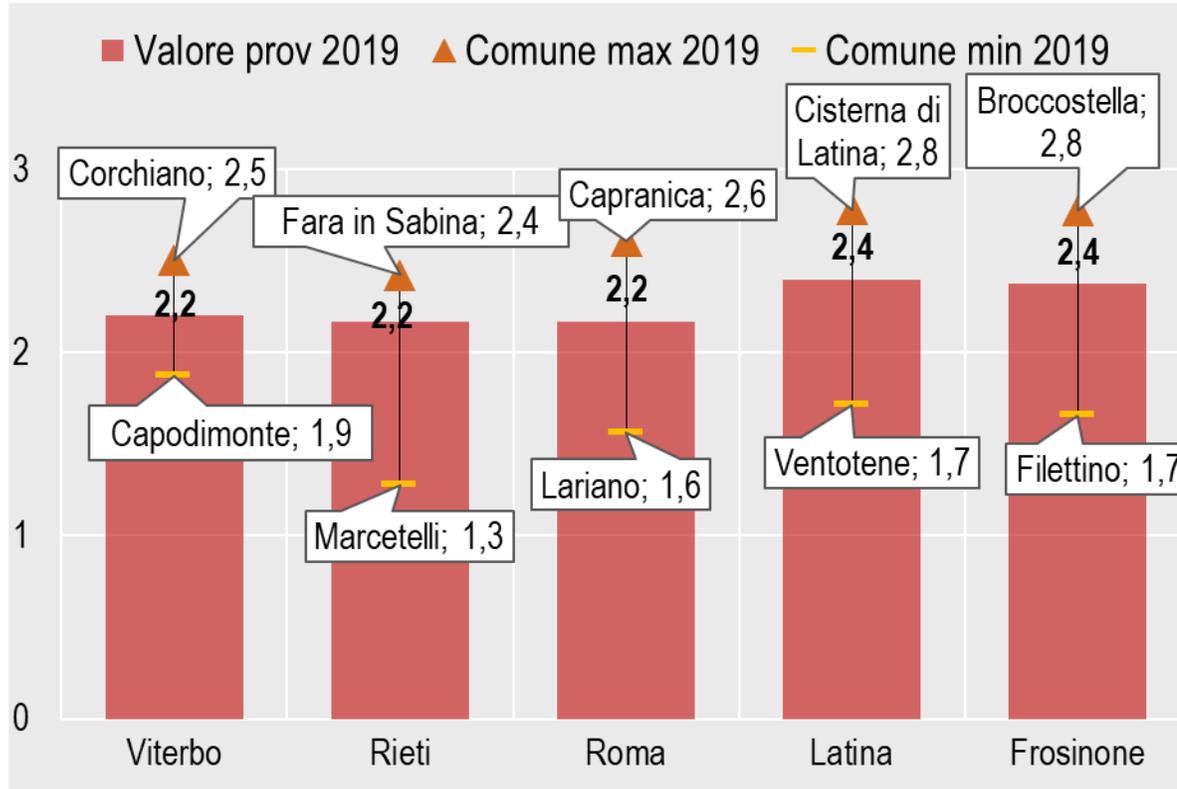
Valori per 1.000



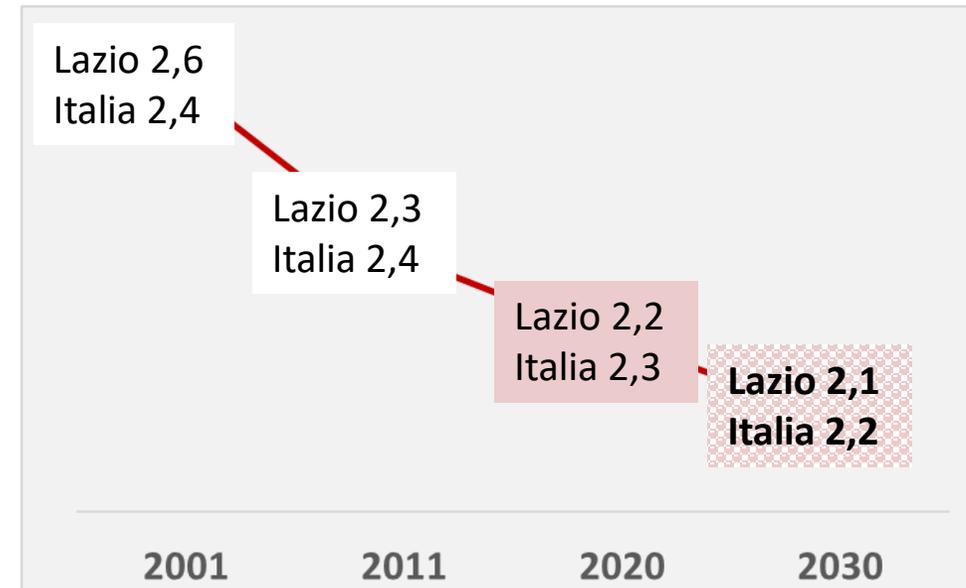
La pandemia Covid-19 ha lievemente accentuato la tendenza alla recessione demografica già in atto? L'eccesso di decessi, direttamente o indirettamente imputabili alla pandemia, ha comportato nel Lazio l'incremento del tasso di mortalità da 9,9 del 2019 a 10,9 per mille del 2020.

Famiglie | Numero medio di componenti: passato, presente e futuro

Costruiamo sempre più famiglie, ma sempre più piccole



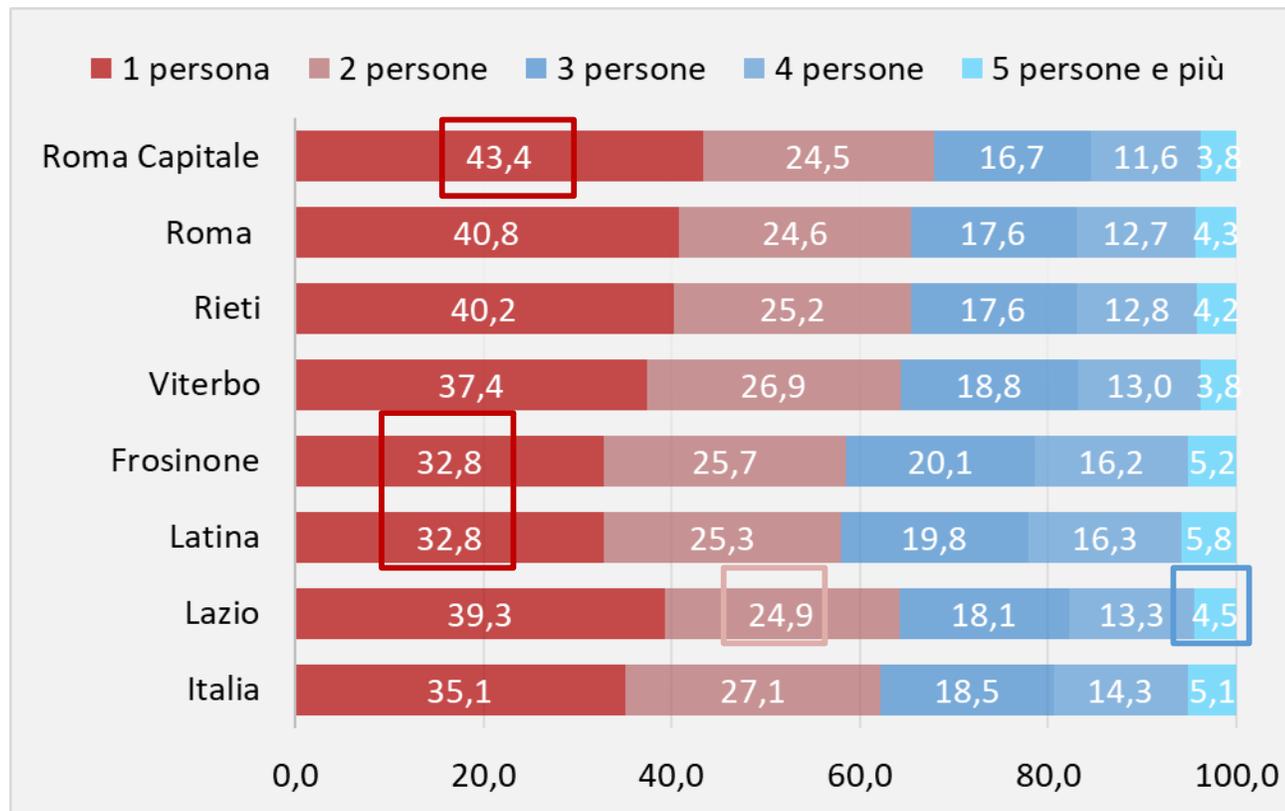
Le province di Frosinone e Latina hanno un dimensione media familiare superiore a quella media regionale e nazionale.



Si assottiglia la dimensione media familiare, che si prevede possa scendere da 2,2 componenti nel 2020 a 2,1 nel 2030.

Famiglie | La composizione per numero di componenti

Anno 2019



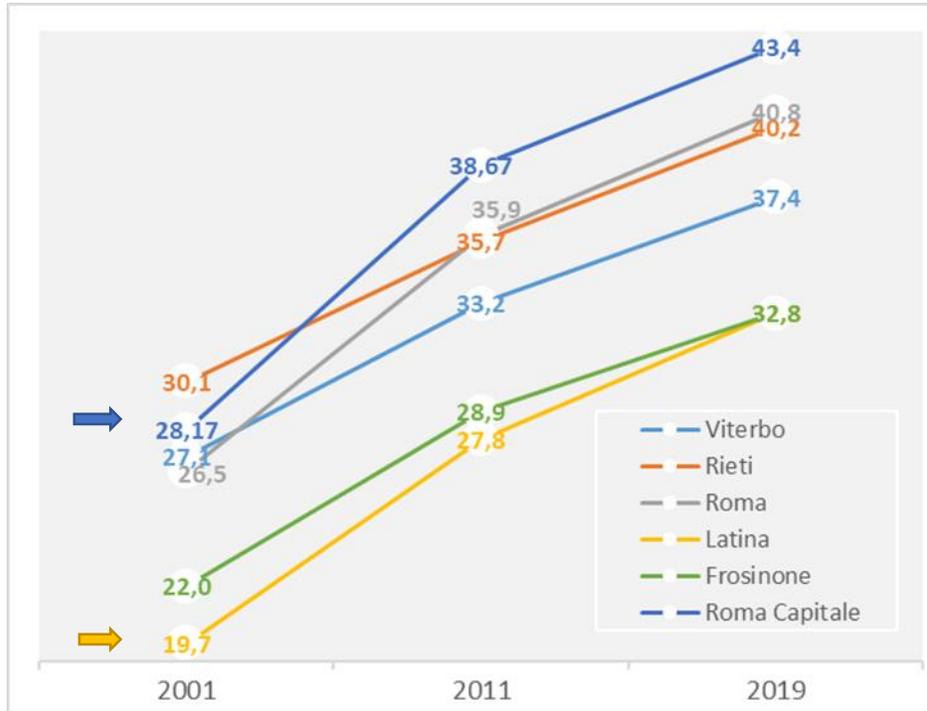
Sempre più diffuse le famiglie costituite da una sola persona

Roma Capitale presenta la percentuale più alta, Frosinone e Latina la più contenuta

Circa un quinto delle famiglie del Lazio sono composte da 2 persone, solo il 4,5% quelle con 5+ componenti.

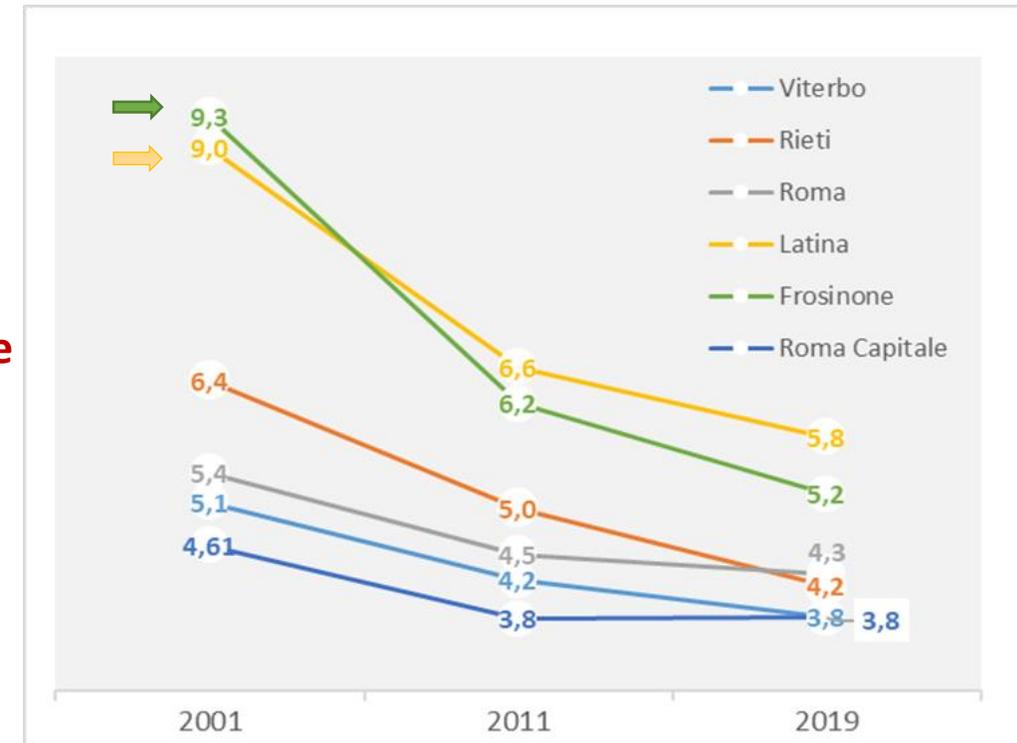
Famiglie | Dinamica delle unipersonali e delle numerose

L'incidenza delle famiglie unipersonali



A Roma e Latina si registra la più elevata crescita delle famiglie costituite da una sola persona

L'incidenza delle famiglie con 5 e più componenti

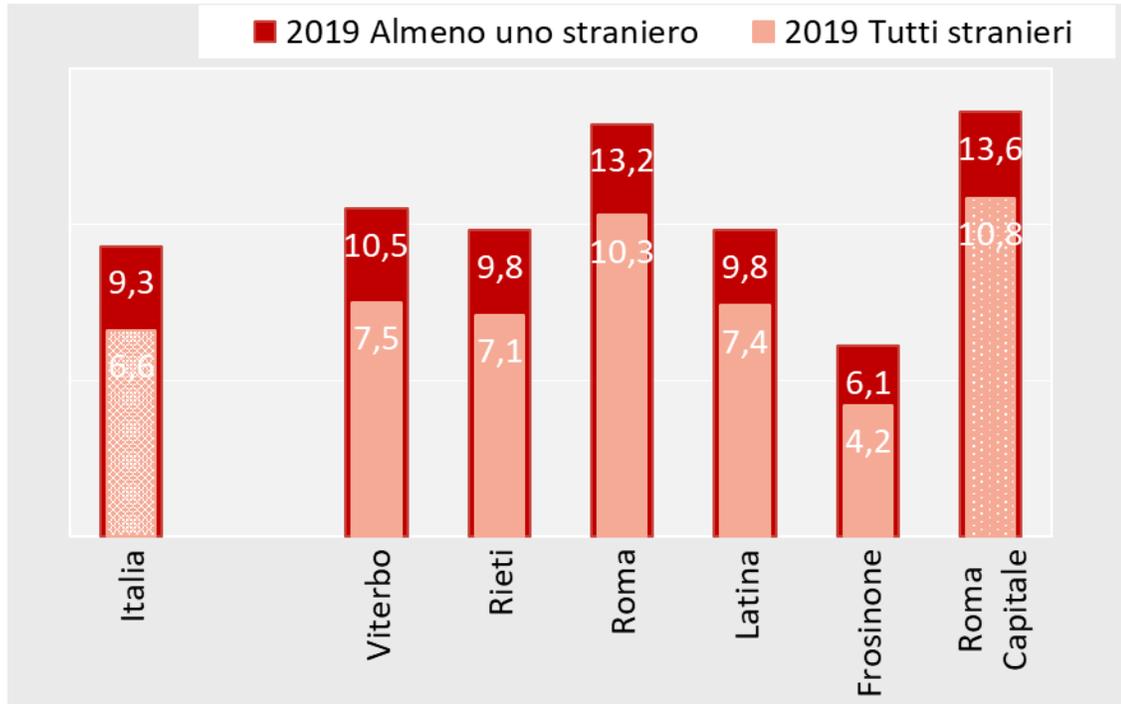


Alla crescita delle famiglie unipersonali si affianca la diminuzione di quelle più numerose.

Frosinone e Latina mantengono nel corso del tempo l'iniziale posizione di vantaggio per le famiglie più numerose, assottigliando però il divario con le altre province

Famiglie | La presenza degli stranieri

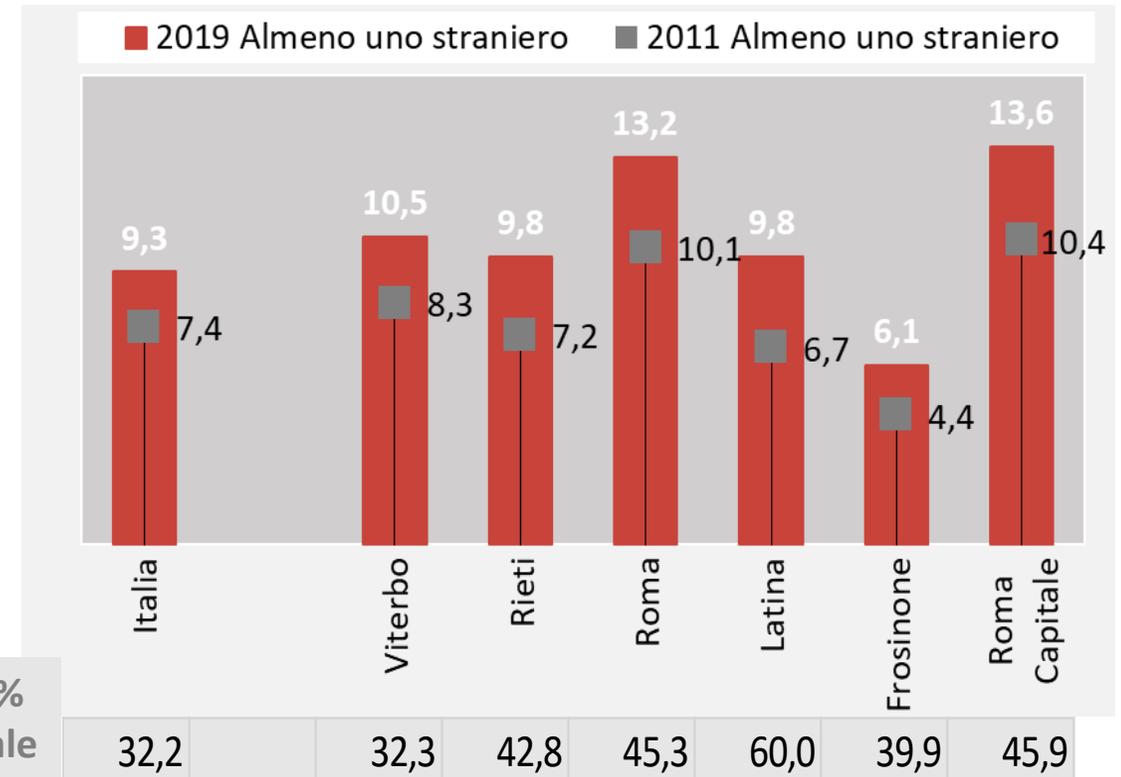
Percentuale di Famiglie con stranieri - Anno 2019



La provincia di Frosinone presenta la minore quota di famiglie con stranieri.

La città metropolitana ed il comune di Roma spiccano invece per la più forte integrazione.

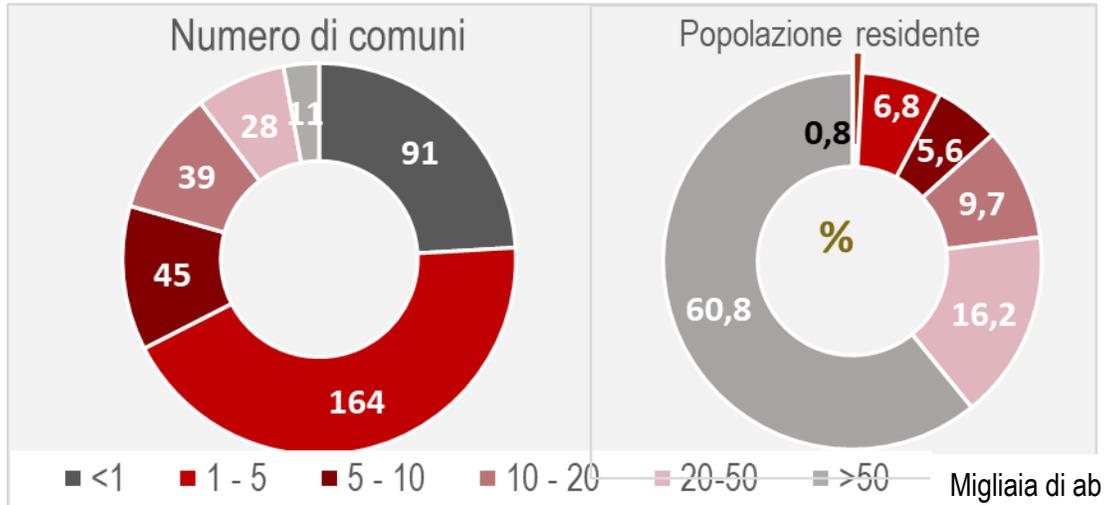
Percentuale di Famiglie con almeno uno straniero. Confronto 2019-2011



L'incremento percentuale delle famiglie con almeno uno straniero supera ovunque la media nazionale.

I driver del cambiamento: l'ampiezza demografica comunale

Lazio - Anno 2020



Nel Lazio la popolazione si distribuisce prevalentemente nei comuni con almeno 10mila abitanti: sono 78 e in essi vive l'87% dei residenti.

Nei 255 piccoli comuni (fino 5 mila ab) risiede meno dell'8% della popolazione.

Lazio

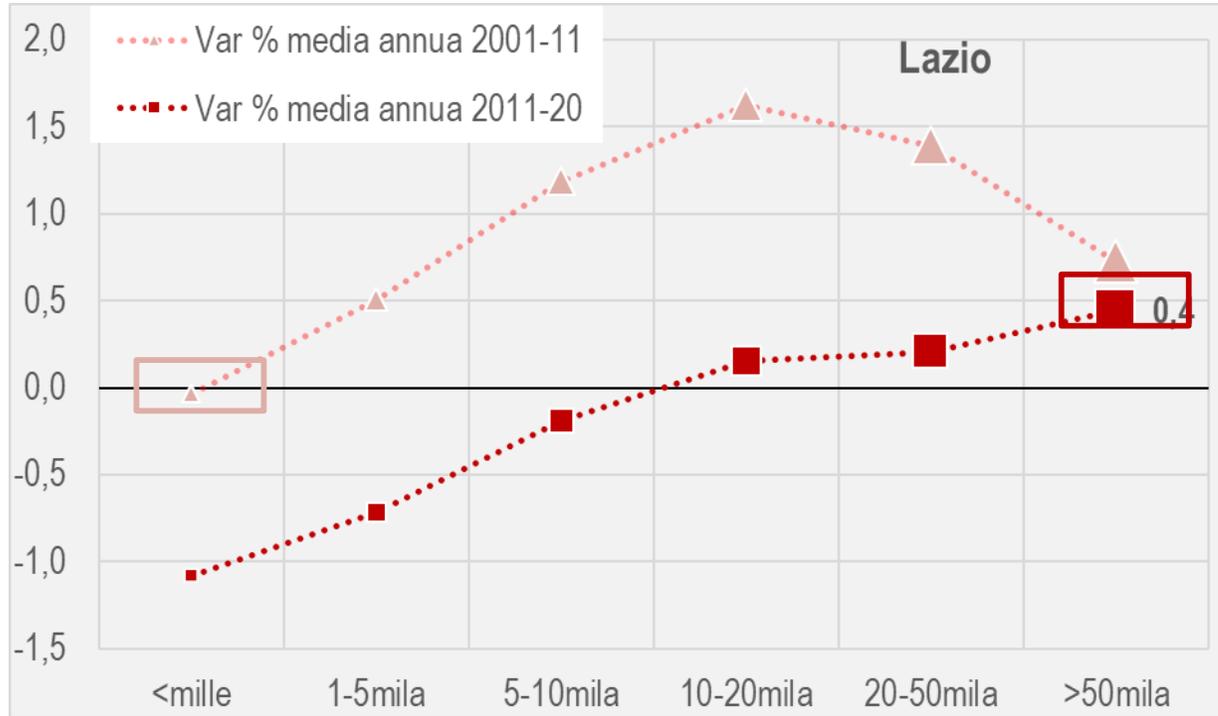
Ampiezza dei comuni (ab.)	Popolazione residente			Var % tot 2001-20
	2001	2011	2020	
<1.000	53.628 ↓	53.430 ↓	48.463	▼ -9,6
1000-5.000	397.121 ↑	417.585 ↓	391.326	▼ -1,5
5.000-10.000	291.175 ↑	327.453 ↓	321.940	▲ 10,6
10.000-20.000	466.501 ↑	547.907 ↑	555.470	▲ 19,1
20.000-50.000	792.265 ↑	909.714 ↑	926.866	▲ 17,0
>50.000	3.117.093 ↑	3.349.617 ↑	3.486.334	▲ 11,8

Nel periodo 2001- 2020 la popolazione diminuisce nei comuni con ampiezza demografica inferiore ai 5mila abitanti, soprattutto tra i comuni molto piccoli.

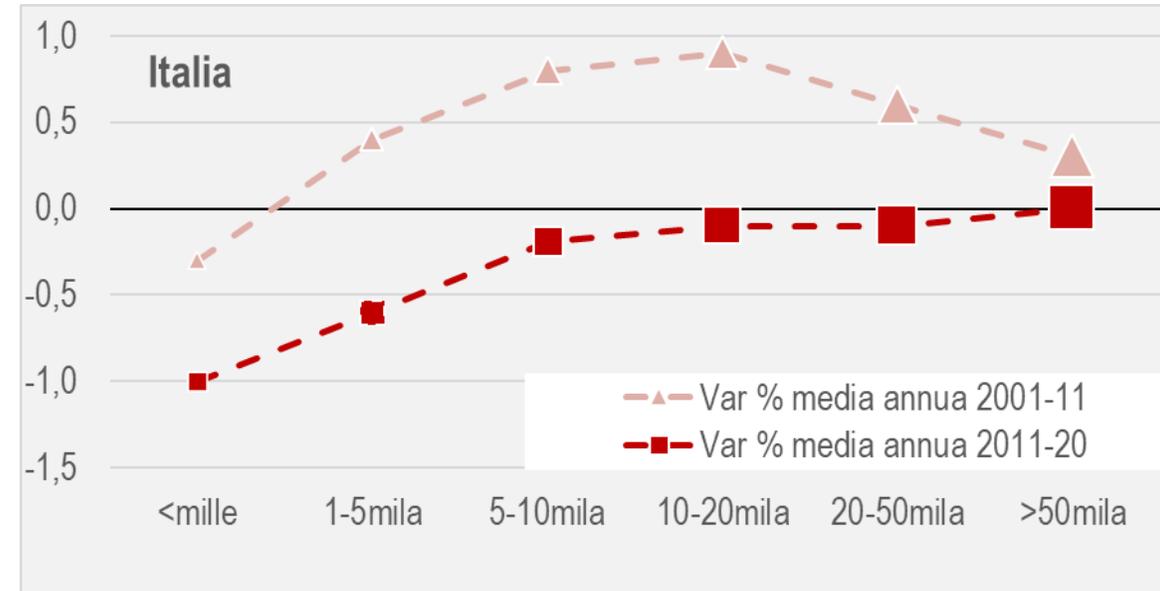
Sono i comuni medio-grandi a registrare la crescita percentuale più elevata nell'arco temporale in esame.

I driver del cambiamento: l'ampiezza demografica comunale

L'evoluzione della popolazione



Negli anni 2011-2020 nel Lazio si riscontra un calo di popolazione per i comuni sotto i 10 mila ab, mentre i comuni più grandi non subiscono perdite (0,4% è la crescita media annua degli 11 comuni con almeno 50 mila ab).



Nel Lazio tra il 2001 e il 2011 i comuni molto piccoli sono i soli a presentare un decremento.

L'aumento più elevato si realizza tra i comuni di dimensione media, in particolare quelli con 10-20 mila ab (1,5% in media annuale).

Il profilo del Lazio è in linea con la media nazionale, in termini di vantaggi relativi tra le classi dimensionali.

La geografia territoriale delle aree interne



Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica

La strategia delle aree interne ha comportato la mappatura di tutti i comuni italiani, attraverso:

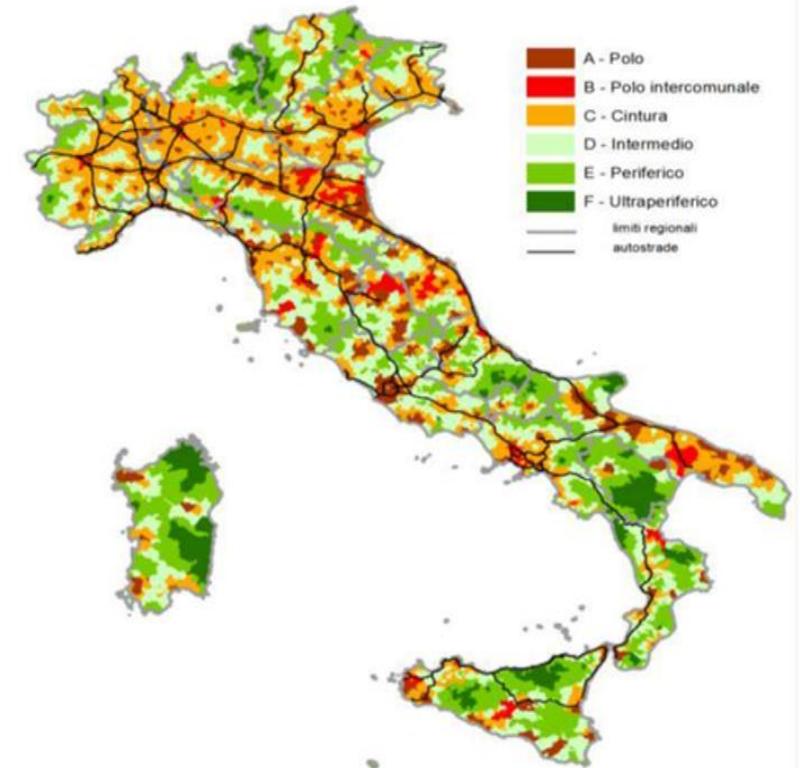
1. **l'individuazione dei poli**, rappresentati da singoli comuni (Polo) o da aggregati di comuni confinanti (Polo intercomunale) capaci di offrire, simultaneamente tutta l'offerta scolastica secondaria, ospedali sedi di DEA di primo livello e stazioni ferroviarie Platinum, Gold o Silver
2. **l'aggregazione dei restanti comuni in base alle distanze dai poli** misurate in tempi di percorrenza corrispondenti mediamente a meno di 20 minuti per le aree peri-urbane (Cintura), fino a 75 per quelle ultra-periferiche

CENTRI

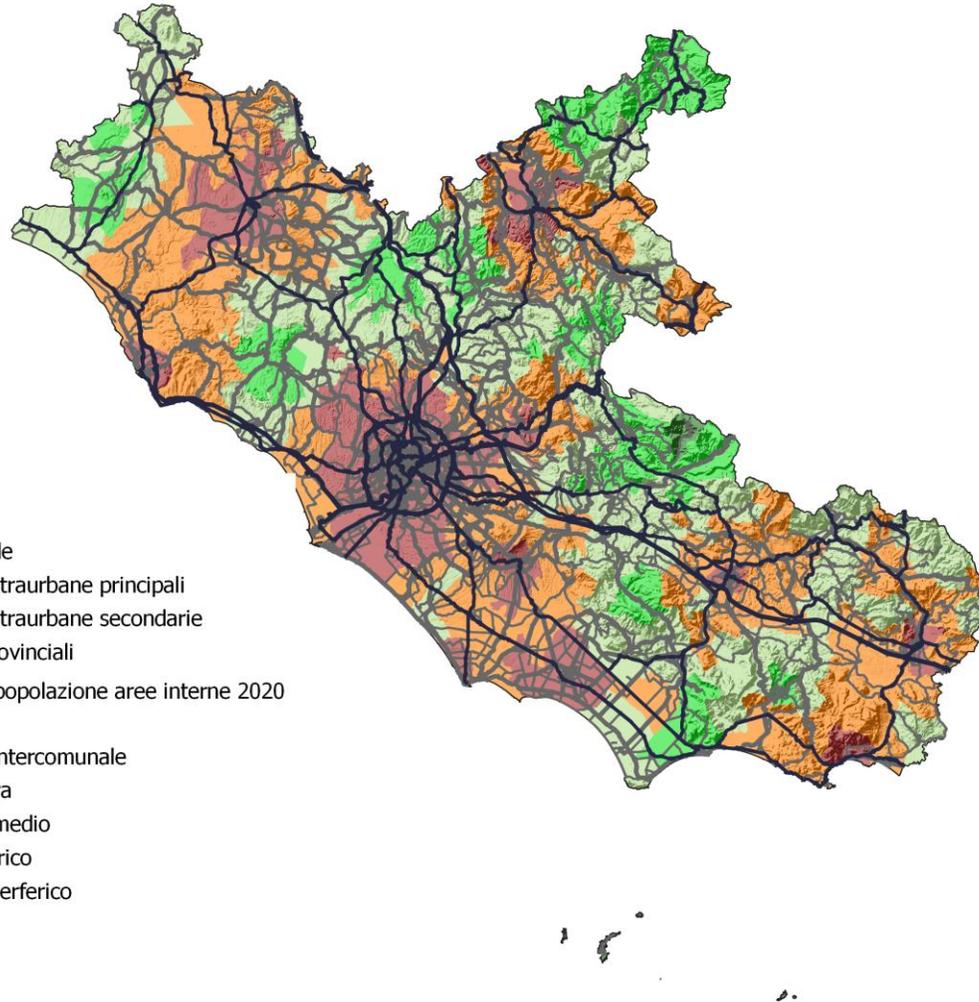
- A. Polo (comunale)
- B. Polo intercomunale
- C. Cintura (0-20 min. da un Polo)

AREE INTERNE

- D. Area intermedia (20-40 min. da un Polo)
- E. Area periferica (40-75 min da un Polo)
- F. Area ultraperiferica (oltre 75 min da un Polo)



La nuova geografia territoriale delle aree interne



Strade

- Autostrade
- Strade extraurbane principali
- Strade extraurbane secondarie
- Strade provinciali

Distribuzione popolazione aree interne 2020

- A - Polo
- B - Polo intercomunale
- C - Cintura
- D - Intermedio
- E - Periferico
- F - Ultraperiferico

Classe	Numero comuni
Polo	11
Cintura	152
Intermedio	157
Periferico	55
Ultraperiferico	3
	378

I Comuni Polo:

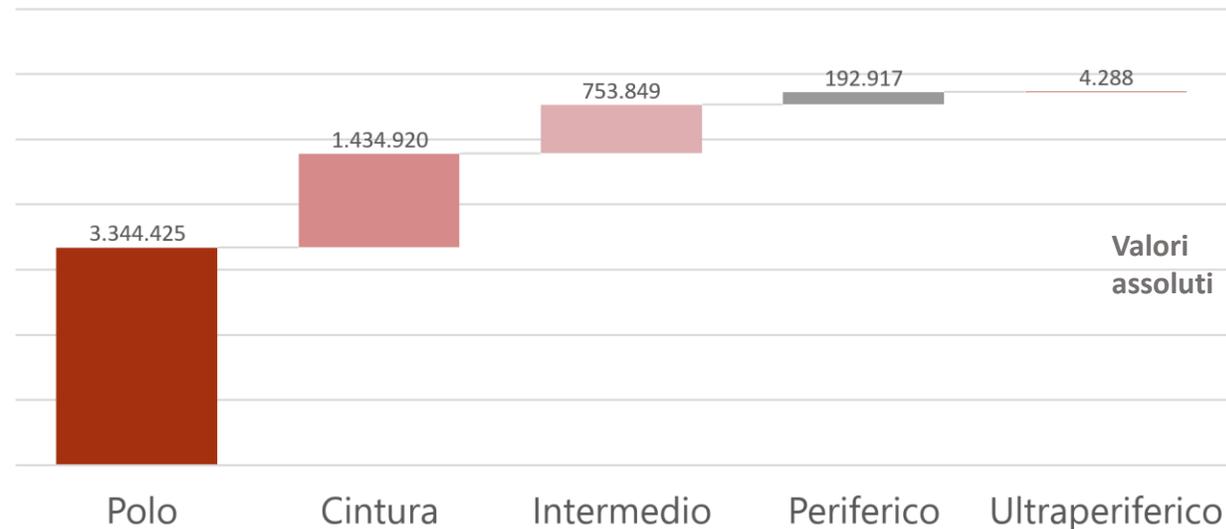
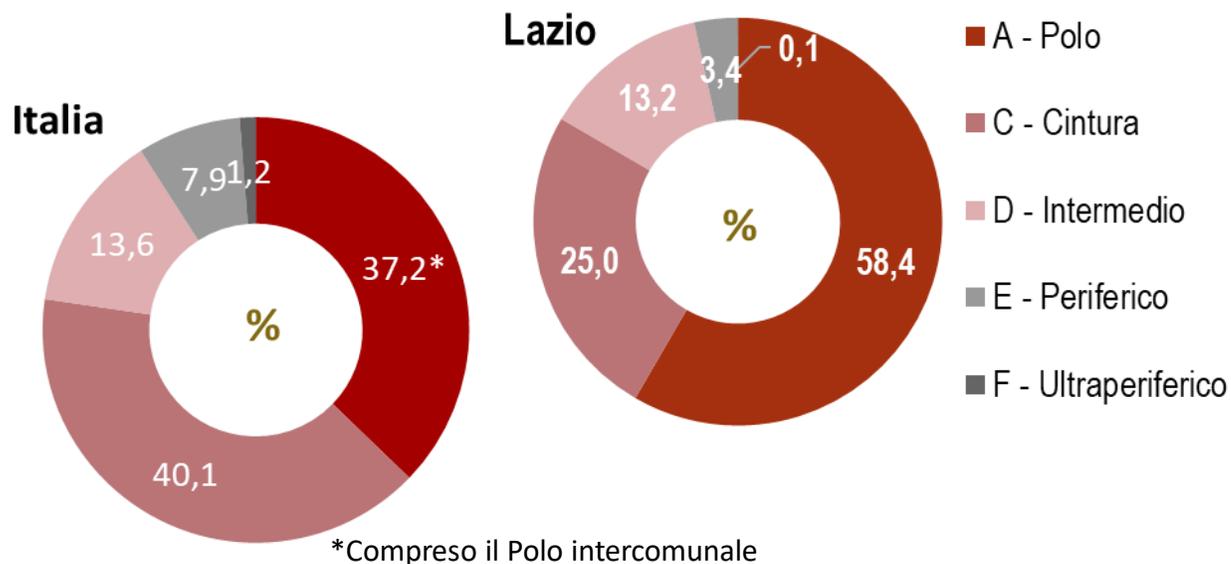
- ❖ Roma, Anzio, Tivoli, Civitavecchia, Velletri
- ❖ Formia, Latina
- ❖ Frosinone, Cassino
- ❖ Rieti
- ❖ Viterbo

I comuni **ultraperiferici** sono le isole pontine ed il comune di Vallepietra (in provincia di Roma)

I driver del cambiamento: la popolazione nei centri e nelle aree interne

Distribuzione della popolazione - Anno 2020

Il 58,4% della popolazione laziale risiede nei Poli (37,2% in Italia), ¼ nei comuni cintura e il 16,7% nelle aree interne. In particolare nelle aree periferiche e ultraperiferiche vive il 3,5% della popolazione laziale (circa l'8% è la media italiana).

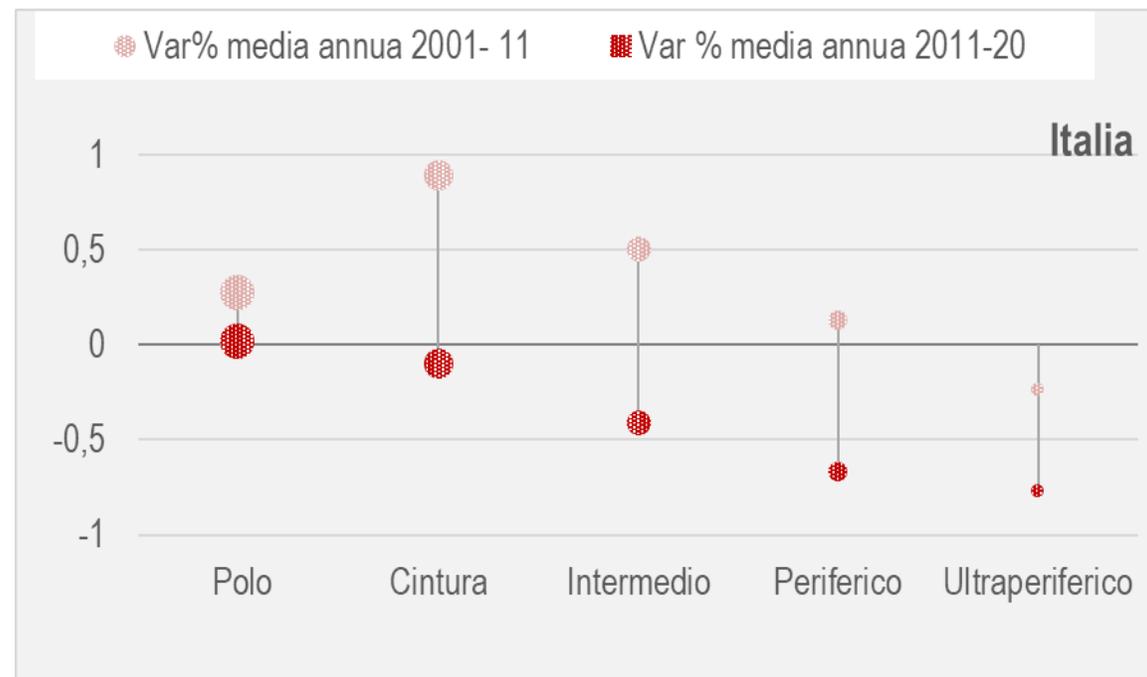
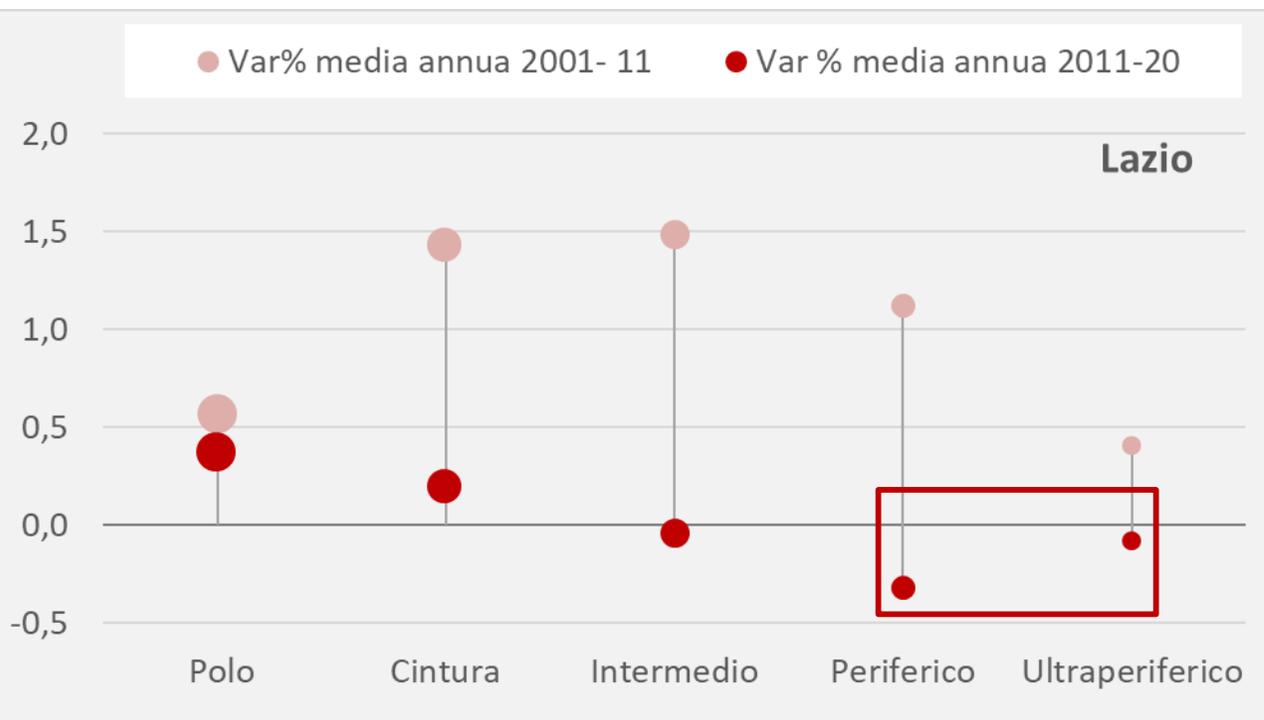


La frequenza degli **spostamenti fuori del comune** è molto differente a seconda della distanza dai centri di offerta: i valori più elevati per la popolazione residente nelle aree Intermedie o di Cintura (**55%**). La popolazione delle zone Ultraperiferiche si sposta principalmente all'interno del proprio comune (**24** spostamenti su 100 sono intercomunali) così come quella dei Poli, dove solo **8** spostamenti su 100 sono fuori comune.

Gli spostamenti

I driver del cambiamento: l'evoluzione della popolazione nei centri e nelle aree interne

Tra il 2001 e il 2011 la crescita della popolazione nel Lazio ha interessato maggiormente i comuni Cintura ed i comuni dell'area Intermedia.

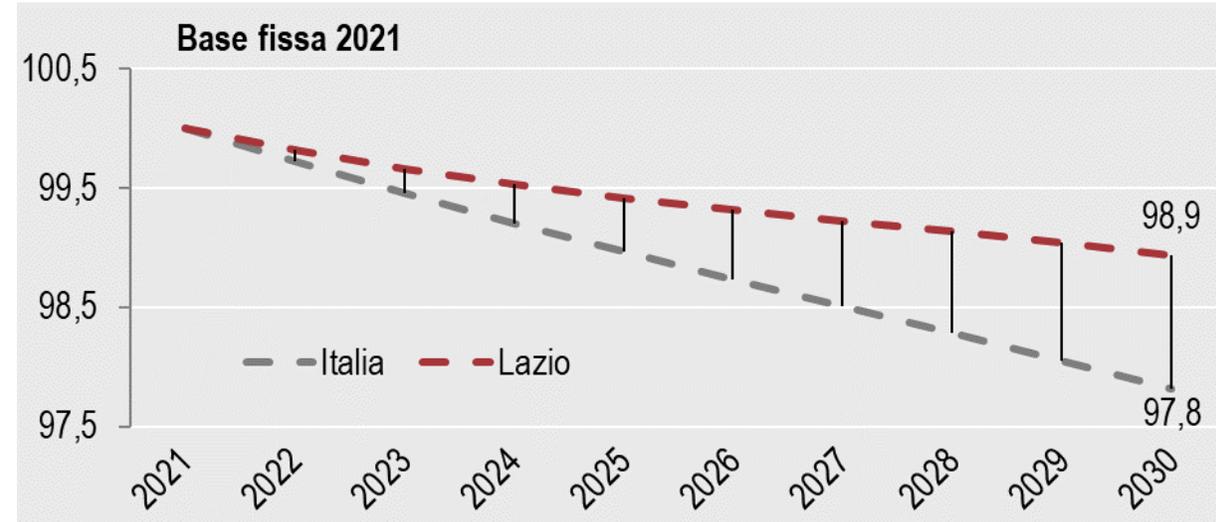


Tra il 2011 e il 2020 nel Lazio si misurano perdite di popolazione nei comuni delle aree interne, soprattutto tra i periferici. Questi sono quasi totalmente comuni con meno di 5mila abitanti.

Il futuro demografico del territorio: Anno 2030

Variazione %
totale
2012-21
Lazio 2,2
Italia **-1,4**

Variazione %
totale
2021-30
Lazio -1,1
Italia **-2,2**



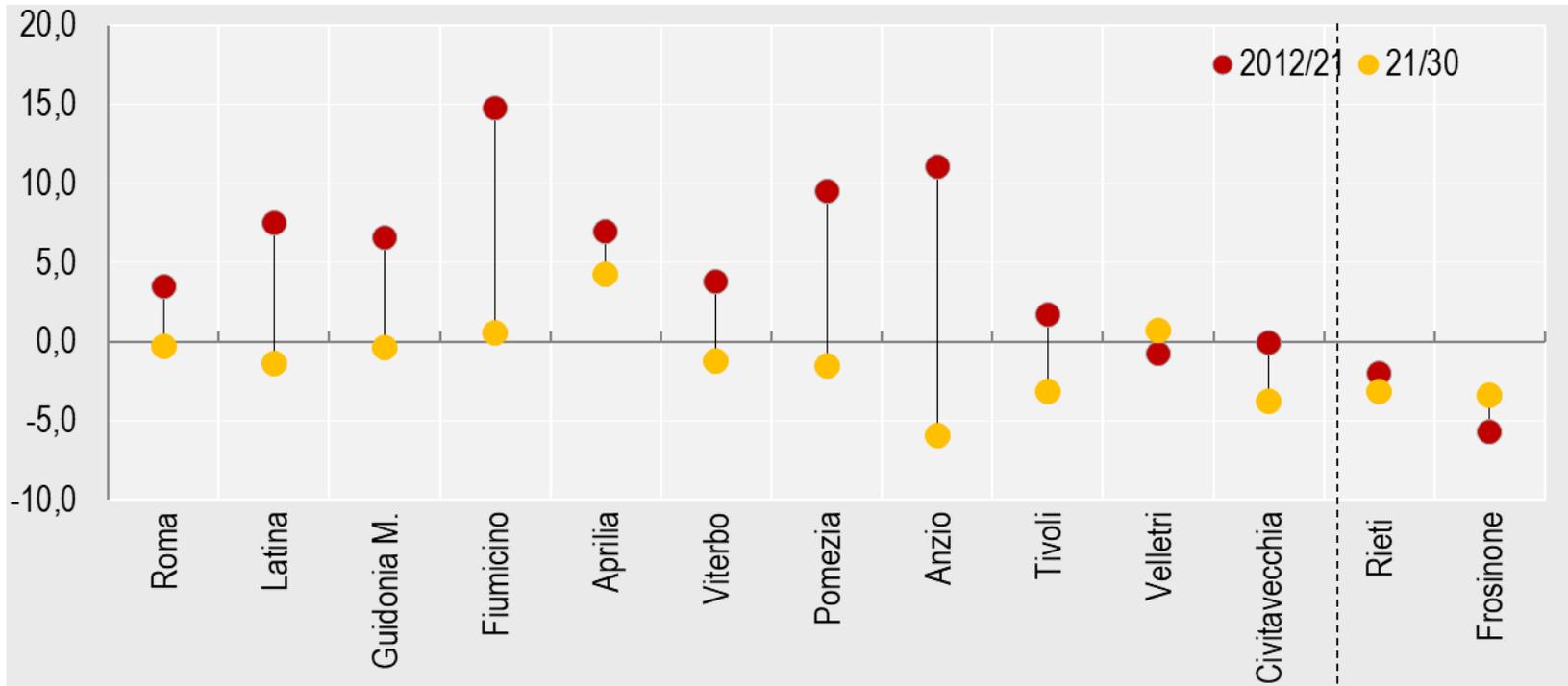
Da **59,2** a **58** milioni in Italia,
60 mila unità **in meno** nel Lazio

Le previsioni sul futuro demografico in Italia e nel Lazio restituiscono un potenziale quadro di crisi...

Valori al 1 gennaio

Il futuro demografico del territorio: Anno 2030

Comuni più grandi (almeno 50 mila ab) e capoluoghi di provincia - Var % totale



Altri Comuni con almeno 30.000 abitanti | Var% tot previste dal 01.01.2021 al 31.12.2030

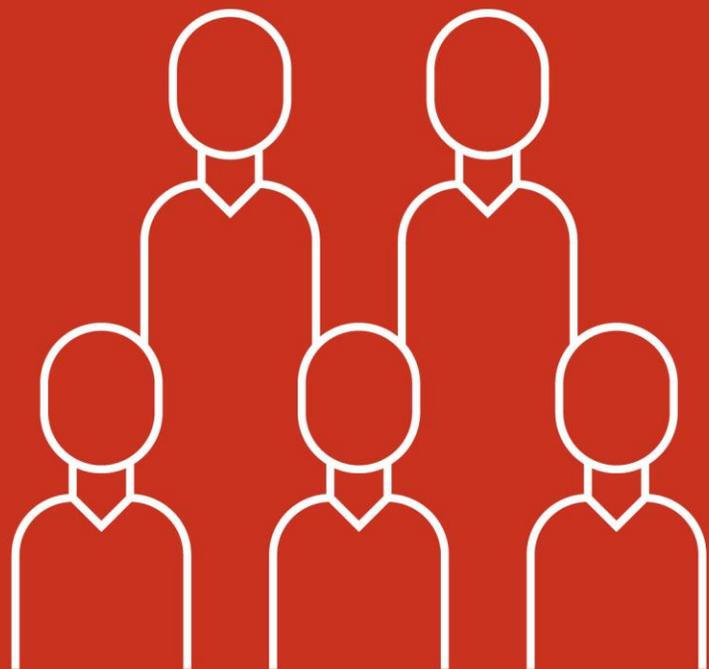
Crescita (%)

Marino	9,3
Monterotondo	2,3
Ladispoli	0,3
Ciampino	0,4
Cerveteri	0,8
Cassino	2,8
Fonte Nuova	2,2

Diminuzione (%)

Ardea	-1,0
Nettuno	-0,8
Terracina	-5,3
Albano Laziale	-4,1
Fondi	-2,7
Formia	-3,0
Cisterna di Latina	-2,0

Scenario in declino per i comuni capoluogo e per i comuni più grandi, eccetto Fiumicino, Aprilia e Velletri.



GRAZIE

PER

L'ATTENZIONE

Manuela Bartoloni

mabartol@istat.it